



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. FERRINI"

VERBANIA

PIANO DI LAVORO

A.S. 2009\2010

"C. Ferrini"

- Progetto E.R.I.C.A.**
- Progetto Mercurio**
- Progetto Cinque**

- Liceo Tecnico Attività Gestionali**
- Liceo Tecnico Costruzioni**

"L. Franzosini"

- Biennio Comune**
- Biennio grafico pubblicitario**

- Monoennio:** **Gestione aziendale**
 - Turistico**
 - Grafico pubblicitario**

- Post qualifica:**
 - Gestione aziendale**
 - Turistico**
 - Grafico pubblicitario**

Disciplina: SCIENZA DELLE FINANZE

Classe: V MERCURIO Sezione: A

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE**Disciplina SCIENZA DELLE FINANZE****Classe V MERCURIO****Modulo N 1 Titolo: LA ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA**

I TRIMESTRE		Tempi previsti: 8 h
PREREQUISITI	Nozione di sistema economico Ruolo degli operatori economici	
CONTENUTI	UNITA' DIDATTICA ..N 1 LA ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA Che cosa è la finanza pubblica Gli elementi costitutivi dell' economia pubblica Il ruolo dello Stato nell'economia I valori nell'economia pubblica I bisogni pubblici I servizi pubblici UNITA' DIDATTICA .N 2 LE TEORIE SULLA ATTIVITA' FINANZIARIA Le teorie sulla attività finanziaria Gli aspetti giuridici della economia pubblica La economia pubblica e le altre discipline La finanza neutrale La finanza della riforma sociale	
OBIETTIVI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE
Valutare il ruolo dello Stato nella economia in relazione ai diversi obiettivi da realizzare Analizzare gli effetti prodotti nel sistema economico dall'intervento statale Cogliere le diverse connessioni tra l'economia pubblica e quella privata		<ol style="list-style-type: none">1. Spiegare le motivazioni e le giustificazioni dell'intervento pubblico nell'economia2. Distinguere le funzioni e gli obiettivi della finanza pubblica3. Conoscere l'evoluzione dell'intervento pubblico nella economia4. Comprendere la importanza delle teorie Kejnesiane per la nascita dello Stato sociale5. Commentare le più recenti teorie della attività finanziaria che criticano lo stato assistenziale6. Rendersi conto dei contenuti della attività finanziaria dello Stato per il soddisfacimento dei pubblici bisogni
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI		
Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo Analisi di testi economici Analisi di documenti e testi		Interrogazione orale Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONEDisciplina **SCIENZA DELLE FINANZE**Classe **V MERCURIO**Modulo **N 2** Titolo: **LE POLITICHE DELLA SPESA E DELLE ENTRATE**

I TRIMESTRE		Tempi previsti: 12 H
PREREQUISITI	Conoscere i concetti di distribuzione personale e territoriale del reddito Conoscere le caratteristiche fondamentali dei mercati di libera concorrenza e monopolio Conoscere le modalità di formazione dei prezzi nei diversi mercati Conoscere i caratteri fondamentali di una economia mista	
CONTENUTI	UNITA' DIDATTICA..N 1 LA SPESA PUBBLICA Nozione di spesa pubblica Classificazione delle spese pubbliche Effetti economici delle spese redistributive La spesa pubblica in Italia Il controllo di efficienza della spesa pubblica UNITA' DIDATTICA ..N 2 LE ENTRATE PUBBLICHE Le entrate pubbliche nozione e classificazioni Il patrimonio degli enti pubblici La valorizzazione del patrimonio pubblico Prezzi privati prezzi pubblici e politici Imposte tasse e contributi Le entrate parafiscali UNITA' .DIDATTICA. N 3 IL SISTEMA IMPRENDITORIALE PUBBLICO Finalità delle imprese pubbliche Storia delle imprese pubbliche in Italia La crisi delle partecipazioni statali Classificazioni delle imprese pubbliche Le aziende autonome e municipalizzate	
OBIETTIVI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE
Conoscere l'importanza della spesa pubblica Analizzare le varie forme di entrata anche come strumenti di politica economica Descrivere il sistema imprenditoriale pubblico e la sua evoluzione		<ol style="list-style-type: none">1. Classificare le diverse forme di spesa2. Descrivere gli effetti generali della spesa pubblica sul sistema economico3. Acquisire la nozione di entrate pubbliche e saperle classificare4. Conoscere la differenza tra imposte, tasse e contributi5. Individuare le diverse finalità delle imprese pubbliche e descriverne tipologia e regime giuridico
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI		
Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo Analisi di fonti normative		Interrogazione orale Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi

Disciplina SCIENZA DELLE FINANZE

Classe V MERCURIO

Modulo N 3 Titolo: IL BILANCIO DELLO STATO

TRIMESTRE I		Tempi previsti:12 h
PREREQUISITI	Conoscere le politiche economiche ed i loro obiettivi Conoscere il ruolo dei parametri di convergenza stabiliti con il Trattato di Maastricht Essere consapevoli dell'importanza della programmazione per lo sviluppo Conoscere i fondamentali principi dello Stato di diritto e rappresentativo Conoscere le fasi della procedura di formazione delle leggi ordinarie Conoscere ruolo e rapporti tra Parlamento e Governo	
CONTENUTI	UNITA' DIDATTICA N 1 IL BILANCIO DELLO STATO Nozione di bilancio dello Stato Le funzioni del bilancio I requisiti del bilancio Vari tipi di bilancio Il pareggio del bilancio UNITA' DIDATTICA.N 2 LA MANOVRA ECONOMICA E FINANZIARIA La politica fiscale La riforma del bilancio dello stato Il bilancio annuale di previsione I documenti della programmazione di bilancio La legge finanziaria Fondi di bilancio e assestamento Classificazione di spese ed entrate I saldi in bilancio UNITA' DIDATTICA. N 3 ESECUZIONE E CONTROLLO DEL BILANCIO Esecuzione e controllo La gestione del bilancio Le norme costituzionali La tesoreria dello stato	
OBIETTIVI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE
Individuare i criteri sottesi alla redazione dei bilanci pubblici Analizzare gli effetti prodotti nel sistema dalla manovra di bilancio		<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere teorie, principi, caratteristiche, struttura e classificazioni del bilancio pubblico italiano2. Commentare la procedura di formazione,esame approvazione e controllo del bilancio pubblico italiano3. Analizzare i fondamentali strumenti ed effetti della politica fiscale4. Analizzare la gestione statale dell'intervento pubblico tramite il bilancio5. Conoscere le teorie del bilancio dello Stato6. Descrivere i principi fondamentali per la redazione dei bilanci pubblici7. Elencare le caratteristiche dei bilanci e descriverne la struttura8. Individuare nel quadro di riferimento della Unione Europea,le manovre di bilancio percorribili dal nostro Paese dopo i limiti previsti dal Trattato di Maastricht e dal patto di stabilità e sviluppo9. Definire i documenti economici il cui contenuto costituisce la ossatura del bilancio pubblico e commentarne la funzione
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI		
Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo Analisi di fonti normative Analisi di documenti e testi		Interrogazione orale Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi

Disciplina SCIENZA DELLE FINANZE	
Classe V MERCURIO	
Modulo N 4 Titolo: TEORIA DELLA IMPOSTA	
II TRIMESTRE	
Tempi previsti: 15 h	
PREREQUISITI	<p>Conoscere la differenza tra reddito e patrimonio</p> <p>Conoscere la teoria della utilità</p> <p>Conoscere il concetto di elasticità</p> <p>Conoscere il concetto di equilibrio dei mercati di libera concorrenza e monopolio</p>
CONTENUTI	<p>UNITA' DIDATTICA..N 1 LE IMPOSTE</p> <p>Imposte dirette e indirette</p> <p>Imposte reali e imposte personali</p> <p>Imposte generali e imposte speciali</p> <p>Imposte proporzionali ,progressive e regressive</p> <p>Forme tecniche di progressività</p> <p>Le imposte dirette sul reddito</p> <p>Le imposte dirette sul patrimonio</p> <p>Le imposte indirette</p> <p>UNITA' DIDATTICA ..N 2 I PRINCIPI GIURIDICI ED AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE</p> <p>I principi giuridici delle imposte</p> <p>I principi amministrativi</p> <p>La autotassazione</p> <p>Carico tributario e giustizia sociale</p> <p>Il principio del sacrificio</p> <p>La teoria della capacità contributiva</p> <p>La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi</p> <p>La pressione fiscale</p> <p>I valori limite della pressione fiscale</p> <p>La curva di Laffer</p> <p>Il drenaggio fiscale</p> <p>UNITA' DIDATTICA.. N 3 GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE</p> <p>Gli effetti economici delle imposte</p> <p>Evasione,erosione,elisione elusione</p> <p>Le diverse forme di traslazione</p> <p>L'ammortamento delle imposte</p> <p>La diffusione</p>
OBIETTIVI	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE
<p>Conoscere le varie forme di entrata differenziandole per tipologia ed effetti</p> <p>Analizzare i principi che fondano sul piano giuridico l'imposizione fiscale</p> <p>Comprendere gli effetti della imposizione sul piano microeconomico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare gli elementi che costituiscono la imposta 2. Differenziare le diverse forme di imposta 3. Conoscere e commentare i principi in base ai quali il carico tributario viene ripartito 4. Analizzare, differenziandoli tra loro i principali effetti micro-economici delle imposte 5. Commentare i principi costituzionali in materia di tributi 6. Comprendere come il principio della capacità contributiva sia l'unico a garantire le esigenze della giustizia tributaria 7. Conoscere i principi amministrativi delle imposte
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Analisi di fonti normative</p> <p>Analisi di documenti e testi</p>	<p>Interrogazione orale</p> <p>Prova strutturata</p> <p>Prova semistrutturata</p> <p>Esercizi</p>

TAVOLA DI PROGAMMAZIONE

Classe V MERCURIO

Modulo N 5 Titolo: LA FINANZA STRAORDINARIA E QUELLA LOCALE

II TRIMESTRE

Tempi previsti: 8 h

PREREQUISITI	Conoscere gli strumenti e gli obiettivi delle politiche economiche Conoscere i vincoli posti dal Trattato di Maastricht Conoscere sul piano giuridico le autonomie locali Distinguere sul piano giuridico uno Stato regionale da uno Stato Federale	
CONTENUTI	UNITA' DIDATTICA .N 1 LA FINANZA STRAORDINARIA Gli strumenti della finanza straordinaria La emissione di moneta La vendita di beni patrimoniali dello Stato L' imposta straordinaria I prestiti pubblici Debito fluttuante e debito consolidato Scelta tra debito pubblico e imposta straordinaria Il controllo del debito pubblico Il debito pubblico in Italia Il debito pubblico e il patto di stabilità UE UNITA' DIDATTICA ..N 2 LA FINANZA LOCALE La finanza locale I rapporti tra finanza locale e finanza centrale Il federalismo fiscale I problemi degli Enti Locali IRAP La determinazione dell'imponibile Aliquote, periodo di imposta e dichiarazione	
	OBIETTIVI	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE
	Valutare le conseguenze della utilizzazione degli strumenti di finanza straordinaria Individuare le problematiche relative al finanziamento della spesa locale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare gli strumenti della finanza straordinaria valutandone pregi e difetti 2. Commentare le possibili strategie per ridurre il debito pubblico 3. Conoscere le fondamentali motivazioni del federalismo fiscale 4. Analizzare il problema del finanziamento della attività pubblica locale 5. Conoscere la struttura istituzionale dei livelli di governo in Italia 6. Differenziare le modalità di finanziamento degli Enti locali 7. Conoscere le principali fonti di finanziamento delle regioni in particolare l' imposta regionale sulle attività produttive (Irap)
	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	
	Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo Analisi di fonti normative Analisi di documenti e testi	Interrogazione orale Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi

Modulo N 6 Titolo: LE IMPOSTE SUL REDDITO \ IRPEF

III TRIMESTRE
Tempi previsti: 12 h

PREREQUISITI	<p>Conoscere gli elementi della imposta Conoscere la distinzione giuridica tra persona fisica e organizzazione collettiva Conoscere le tipologie giuridiche di imprese Distinguere le attività professionali da quelle imprenditoriali Conoscere la normativa civilistica dei diritti reali Conoscere la normativa civilistica in materia di bilancio</p>
CONTENUTI	<p>UNITA' DIDATTICA.. N 1 LA STRUTTURA DEL SISTEMA TRIBUTARIO L' attuale struttura del sistema tributario italiano L' anagrafe tributaria e il codice fiscale La amministrazione tributaria italiana I diritti del contribuente I doveri del legislatore</p> <p>UNITA' DIDATTICA..N 2 L' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE I caratteri generali dell'IRPEF I soggetti passivi Base imponibile e redditi esclusi Schema di funzionamento della imposta Le diverse categorie di reddito La determinazione del reddito imponibile Il calcolo dell' imposta Dichiarazione dei redditi e versamento dell' imposta La tassazione delle rendite finanziarie Regimi fiscali sostitutivi e incentivi alla ricerca</p>
OBIETTIVI	DESCRIPTORI DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la disciplina che regola le imposte sul reddito delle persone fisiche • Compilare un semplice modello di dichiarazione dei redditi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i fondamentali caratteri del sistema tributario italiano e le sue prospettive di riforma 2. Illustrare le norme riguardanti l' IRPEF evidenziando i caratteri comuni e le spiccate differenze per cio' che attiene i soggetti passivi ,il presupposto e l' imponibile 3. Saper determinare il reddito imponibile e calcolare l' imposta dovuta 4. Analizzare i vantaggi e le opportunità offerti al contribuente dalla dichiarazione unica
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	
<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo Analisi di fonti normative Analisi di documenti e testi</p>	<p>Interrogazione orale Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi</p>

CLASSE V MERCURIO**Modulo N 7 Titolo: LE IMPOSTE SUL REDDITO IRES\ ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE**

TRIMESTRE III		Tempi previsti: 1 2 h
PREREQUISITI	Conoscere gli elementi della imposta Conoscere la distinzione giuridica tra persona fisica e organizzazione collettiva Conoscere le tipologie giuridiche di imprese Distinguere le attività professionali da quelle imprenditoriali Conoscere la normativa civilistica dei diritti reali Conoscere la normativa civilistica in materia di bilancio	
CONTENUTI	UNITA' DIDATTICA.. N 1 L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' I caratteri generali dell'IRES I soggetti passivi Il reddito imponibile L'aliquota dell'imposta Gli istituti caratterizzanti la riforma dell'IRES UNITA' DIDATTICA.. N 2 ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE .L'accertamento delle imposte Il controllo delle dichiarazioni L'accertamento nel nostro sistema tributario L'avviso di accertamento La riscossione delle imposte La riscossione nel nostro sistema tributario Gli illeciti tributari e le relative sanzioni	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare la disciplina che regola le imposte sul reddito delle società• Conoscere il delicato settore dell'accertamento dei tributi	DESCRIPTORI DELLE COMPETENZE <ol style="list-style-type: none">1. Illustrare le norme riguardanti l'IRES evidenziando i caratteri comuni e le spiccate differenze per cio' che attiene i soggetti passivi ,il presupposto e l'imponibile2. Conoscere le nuove modalità di accertamento offerte dagli studi di settore3. Essere al corrente delle modalità di tassazione delle rendite finanziarie4. Individuare la natura della attività di accertamento e riscossione delle imposte5. Distinguere le diverse fasi dell'accertamento e riscossione
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI		
Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo Analisi di fonti normative Analisi di documenti e testi	Interrogazione orale Prova strutturata Prova semistrutturata Esercizi	

--	--